

## **Raccolta RAEE: 2025 in crescita del 2,4%, un piccolo passo verso gli obiettivi europei**

*Lo scorso anno in Italia sono state raccolte 366.891 tonnellate di RAEE, per un risultato pro capite di 6,22 kg/ab. Restano significative differenze territoriali che rallentano il percorso verso i target stabiliti dall'UE. Più di tre RAEE su quattro vengono raccolti nei centri di raccolta comunali. Superano i 30 milioni di euro i premi di efficienza incassati dai gestori della raccolta.*

**Milano, 25 marzo 2026** – Nel 2025 la raccolta dei RAEE in Italia torna a crescere. Secondo il **Rapporto Annuale del Centro di Coordinamento RAEE**, lo scorso anno sono state raccolte e avviate al corretto trattamento **366.891 tonnellate di RAEE domestici**, con un aumento del **2,4%** rispetto al 2024. La crescita dei volumi si riflette sulla raccolta pro capite, che raggiunge **6,22 kg/ab**.

Questi dati offrono una fotografia completa dell'andamento nazionale e comprendono sia i quantitativi gestiti dai Sistemi Collettivi consorziati sia la raccolta diretta effettuata dalle aziende della raccolta nell'ambito di accordi con il CdC RAEE e gestita all'interno del sistema ufficiale.

A trainare l'incremento sono soprattutto i volumi avviati a trattamento di **grandi bianchi (R2)** e di **piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo (R4)**, che crescono rispettivamente del **5,4%** e del **5,1%** e si attestano a 133.691 tonnellate e a 86.652 tonnellate. Positivo anche il risultato di **freddo e clima (R1)**, in aumento dell'**1,9%**, per un totale di 106.423 tonnellate raccolte. Di segno opposto, invece, l'andamento delle **sorgenti luminose (R5)**, che chiudono l'anno con 1.795 tonnellate, in calo del **4,5%**, e dei **TV e monitor (R3)**, che, ancora influenzati dagli effetti del cambio tecnologico ormai alle battute finali, perdono il **9,7%** dei quantitativi e si fermano a 38.330 tonnellate.

### **La raccolta nelle aree del Paese**

Sul piano territoriale, il **Nord Italia** si conferma l'area con la raccolta maggiore, con **192.952 tonnellate** e una media di **7,02 kg/ab**. Il **Centro Italia** raccoglie **85.854 tonnellate**, pari a **6,61 kg/ab**, un risultato superiore alla media nazionale. Il **Sud**, con **88.085 tonnellate**, mostra una situazione sostanzialmente stabile, ma una raccolta pro capite pari a **4,76 kg/ab**, ancora distante dalle altre macroaree.

Nel complesso, il confronto con il 2024 restituisce un quadro regionale abbastanza positivo: quindici regioni aumentano i volumi raccolti, con crescite superiori al 6% in cinque casi. Si distinguono **Molise (+17,4%)**, **Abruzzo (+7,3%)**, **Puglia (+7,2%)**, **Lazio (+6,9%)**, e **Sardegna (+6,4%)**. Al contrario, cinque regioni perdono parte dei propri volumi e le riduzioni maggiori riguardano la **Basilicata (-10,2%)** e la **Sicilia (-8,3%)**.

È però l'analisi del dato pro capite a restituire la fotografia più significativa, mettendo in evidenza differenze piuttosto marcate: accanto a regioni che da anni registrano risultati elevati e si avvicinano ai target fissati dall'Unione europea, come **Valle d'Aosta (10,33 kg/ab)** e **Sardegna (10,29 kg/ab)**, seguite da **Toscana (8,74 kg/ab)** e **Liguria (8,40 kg/ab)**,

restano aree in cui la raccolta non raggiunge o, al massimo, supera di poco i 5 kg per abitante. Emblematico poi il caso della **Campania**, che si ferma a **2,95 kg/ab**.

### **Le performance regionali per raggruppamenti di RAEE**

L'analisi pro capite per regioni e per raggruppamenti è in grado di evidenziare le eccellenze territoriali. La **Sardegna** guida la classifica pro capite nella raccolta di **freddo e clima (R1)** e di **grandi bianchi (R2)**. La **Basilicata** si distingue per la migliore performance per abitante nella raccolta di **TV e monitor (R3)**. La **Valle d'Aosta** registra il risultato pro capite più alto nella raccolta di **piccoli elettrodomestici ed elettronica di consumo (R4)**, e insieme al **Trentino-Alto Adige**, di **sorgenti luminose (R5)**.

### **Dove si raccolgono i RAEE**

Nel nostro Paese la raccolta dei RAEE avviene principalmente attraverso due canali: i Comuni, che mettono a disposizione dei cittadini i centri di raccolta, e i rivenditori di apparecchiature elettriche ed elettroniche, che organizzano luoghi di raggruppamento serviti dai Sistemi Collettivi. Qui vengono conferiti i RAEE ritirati ai consumatori secondo le modalità "1 contro 1" e "1 contro 0". Nel 2025 il **76,3%** dei RAEE avviati a riciclo a livello nazionale è stato raccolto presso i **centri di raccolta comunali**, mentre il **23,3%** presso i **luoghi di raggruppamento della distribuzione**. Gli altri siti di conferimento iscritti al Centro di Coordinamento RAEE hanno contribuito per lo 0,4%.

### **La contribuzione economica**

Nel 2025 i Comuni e i rivenditori di apparecchiature elettriche ed elettroniche hanno ricevuto complessivamente **30.385.167 euro** in premi di efficienza: contributi messi a disposizione dai produttori attraverso i Sistemi Collettivi per sostenere i gestori della raccolta che rispettano i requisiti previsti dagli Accordi di programma, contribuendo così al miglioramento della gestione dei RAEE.

La **Lombardia** è la regione in cui Comuni e rivenditori hanno ricevuto l'importo complessivo più elevato, pari a **5.127.086 euro**. Considerando invece il contributo medio per tonnellata raccolta, ai primi posti si collocano Comuni e rivenditori della **Liguria (104 €/ton)**, della **Toscana (99 €/ton)** e dell'**Emilia-Romagna (93 €/ton)**. Si tratta di risorse economiche destinate a crescere grazie ai meccanismi di incentivazione previsti dagli Accordi di programma, con l'obiettivo di rendere il sistema sempre più efficiente e capillare su tutto il territorio.

*"Il Centro di Coordinamento RAEE, insieme ai Sistemi Collettivi e ai produttori di AEE, è costantemente impegnato in iniziative finalizzate a incrementare, migliorare e rendere più efficiente la raccolta, consapevole del ruolo strategico che essa riveste per lo sviluppo dell'economia circolare", dichiara Giuliano Maddalena, Presidente del Centro di Coordinamento RAEE. "Per ottenere risultati concreti e duraturi, è però indispensabile uno sforzo condiviso lungo l'intera filiera e un confronto continuo con le Istituzioni. Proprio in questa direzione, il CdC RAEE ha avviato e prosegue un dialogo costruttivo con le Istituzioni, con l'obiettivo di superare quei limiti normativi che oggi non consentono l'attivazione della raccolta presso strutture capillari e fortemente frequentate, che invece potrebbero diventare punti di raccolta sui tragitti abituali delle persone. Allo stesso tempo, il Centro di*

*Coordinamento è determinato ad attenzionare le situazioni territoriali in cui la raccolta è assente o in forte calo, per comprenderne le cause ed eventualmente attivare forme di supporto tecnico e informativo nonché di segnalazione ai soggetti coinvolti, con l'obiettivo di favorire una crescita più equilibrata e stabile su tutto il territorio nazionale".*

*"Anche nel corso di quest'anno, accanto a Comuni e distributori, il CdC RAEE continuerà a dedicare particolare attenzione anche a enti e aziende che generano quantitativi significativi di RAEE dual use e che possono trovare nel sistema RAEE un canale strutturato e tracciato di gestione", conclude il Presidente del CdC RAEE.*

**Il Rapporto Annuale, tutti i dati di dettaglio della raccolta di RAEE in Italia e la cartella stampa** sono scaricabili in versione digitale sul sito del Centro di Coordinamento RAEE a questo link: <https://www.cd craee.it/rapporti-raee/rapporto-annuale-2025/>

In allegato le tabelle con i principali dati nazionali.

#### **Centro di Coordinamento RAEE**

Il Centro di Coordinamento RAEE è il consorzio privato costituito dai Sistemi Collettivi dei produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche (AEE), in attuazione di quanto previsto dal Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49. Opera sotto la supervisione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica e del Ministero delle Imprese e del Made in Italy.

La sua missione è garantire una gestione efficace, uniforme e trasparente dei RAEE domestici provenienti dalla raccolta differenziata sull'intero territorio nazionale. A tal fine assicura condizioni operative omogenee tra i Sistemi Collettivi, definisce i criteri di assegnazione dei siti di raccolta e promuove azioni finalizzate al progressivo incremento dei quantitativi di RAEE raccolti e avviati a riciclo.

#### **Per maggiori informazioni:**

**Ufficio Stampa Centro di Coordinamento RAEE**

**Federica Porta** - [ufficiostampa@cd craee.it](mailto:ufficiostampa@cd craee.it) - cell. 339 4698487